



Martedì 10 Maggio 2022

[La Camera di commercio](#) [1]

Il Consiglio camerale chiude l'esercizio 2021 con un disavanzo di 600 mila euro all'insegna del sostegno alle imprese

È il secondo consuntivo che attesta la massima vicinanza della Camera di commercio al territorio.

Il bilancio di esercizio della Camera di commercio di Bergamo al 31 dicembre 2021 si chiude con un disavanzo pari a € 620.202. Questa è l'estrema sintesi del documento approvato dal Consiglio camerale nella seduta del 9 maggio.

Tale risultato contabile, anche se meno negativo rispetto all'eccezionale disavanzo del 2020, testimonia concretamente che l'Ente prende sul serio la sua responsabilità nei confronti dell'economia provinciale e delle imprese. **Il presidente Carlo Mazzoleni**, infatti, ricorda che *"la Camera di commercio ha svolto anche nel 2021 un importante ruolo istituzionale di supporto e stimolo del mondo economico-produttivo territoriale, assicurando le risorse economiche per la crescita delle imprese in un contesto di incertezza dovuta al perdurare delle logiche emergenziali. Oltre a ciò ha partecipato attivamente alla definizione dei progetti da presentare sul PNRR per il rilancio del Paese. Questo duplice impegno ha imposto ancora per una volta per l'anno che si chiude la scelta di attingere agli avanzi patrimonializzati, che si attestano a oltre 31 milioni di euro"*.

LE ENTRATE - Le risorse su cui la Camera di commercio può contare per assolvere le sue funzioni istituzionali provengono sostanzialmente dal diritto annuale dovuto dalle imprese registrate e dai diritti di segreteria per i servizi resi.

I proventi correnti (18,2 milioni di euro) sono in linea rispetto all'anno precedente. Il diritto annuale (12,4 milioni) ha evidenziato una lieve flessione (-1,2%) rispetto al 2020, ma la ripresa delle attività ha determinato un aumento del 4% per i diritti di segreteria (5,4 milioni di euro). I contributi e i trasferimenti sono ai livelli degli anni precedenti, mentre i proventi per la gestione dei servizi sono in aumento.

Il diritto annuale è calcolato nella misura del 50% di quanto dovuto per il 2014, ma elevato di una quota del 20% da destinare alla realizzazione dei progetti strategici di rilevanza nazionale e regionale, che sono Punto Impresa Digitale, Formazione lavoro e Turismo.

La gestione finanziaria è sostanzialmente neutra per la mancata distribuzione dei dividendi Sacbo che ammontavano a oltre 800 mila euro prima della pandemia. La gestione straordinaria ha evidenziato infine un risultato positivo di 914 mila euro, dovuto principalmente a sopravvenienze attive per diritto annuale e a minori debiti di anni precedenti.

LE SPESE - Sotto il profilo della spesa, la Camera di Bergamo ha mantenuto un costante controllo sui costi di struttura per il personale e il funzionamento, nella sostanza invariati. Per altro verso ha sostenuto lo sviluppo economico locale con **interventi economici a favore delle imprese per oltre 8,7 milioni di euro**, attivando contributi, *voucher* e altre iniziative di stimolo all'innovazione, all'internazionalizzazione, alla formazione imprenditoriale, al turismo, oltre a interventi di carattere culturale. Queste risorse totalizzano 11,5 milioni se si considera che l'adesione a iniziative previste dall'Accordo per la competitività tra le Camere di commercio lombarde e la Regione Lombardia ha liberato risorse regionali aggiuntive, destinate a sostenere il credito (1,5 milioni), oltre allo sviluppo di soluzioni commerciali *online* e alla digitalizzazione dei processi produttivi.

In particolare, rilevante l'intervento in materia di digitalizzazione con le iniziative previste dai bandi del Punto Impresa Digitale e Soluzioni Innovative 4.0. Questo capitolo, del valore di oltre 1,5 milioni, è stato finanziato dall'aumento del 20% del diritto annuale. Oltre 2 milioni di euro sono andati a favore della formazione, dell'assistenza e della consulenza alle imprese. Si tratta di interventi attuati tramite Bergamo Sviluppo, in collaborazione con le associazioni di categoria. L'Ente ha infine destinato 217 mila euro per sostenere l'occupazione giovanile e femminile con il bando "Lavoro", sempre finanziato dall'aumento del 20% del diritto annuale.

Complessivamente gli **oneri correnti** (19,8 milioni di euro) rilevano una riduzione del 5,5% rispetto al 2020 con spese di struttura relative a Funzionamento e Personale in continuità con lo scorso anno.

Nel corso del 2021 è proseguito anche l'impegno per garantire il coordinamento del **Tavolo Bergamo 2030**, all'interno del quale sono stati identificati tre progetti candidati per il finanziamento del PNRR: "Nuovo Polo Intermodale", "Experia Campus Città del sapere" e "eBRT e Sentiero dell'Innovazione". Come noto, il progetto del Polo intermodale ha ottenuto 50 milioni di euro di finanziamento mentre il progetto eBRT è stato cofinanziato per 80 milioni di euro.

"Anche nel 2021" – conclude il presidente Mazzoleni – "la Camera di Bergamo e la sua azienda speciale Bergamo Sviluppo hanno raddoppiato gli sforzi per stare al fianco delle imprese e delle loro associazioni. Questo impegno straordinario continuerà nel 2022, posto che la Giunta ha già approvato iniziative per 3 milioni di euro, mentre altri interventi di sostegno sono allo studio. Si tratta di un impegno di rilievo, ma lo si è ritenuto necessario in un momento delicato per il sistema economico produttivo. Questa operazione è possibile grazie alla solidità patrimoniale e finanziaria della Camera di commercio".

Riguardo le **attività di servizio alle imprese** realizzate, la Camera di commercio ha gestito oltre 70.000 richieste di aggiornamento del Registro imprese, tutte evase entro 5 giorni lavorativi; quasi 2.000 i dispositivi digitali rilasciati, oltre 23.000 i bilanci acquisiti e più di 8.000 i libri contabili vidimati.

L'attività di certificazione estera ha rilevato una lieve ripresa rispetto all'anno precedente, superando il numero di 55.000. In materia di risoluzione delle controversie sono state gestite 269 procedure di mediazione e sono stati organizzati eventi formativi. I marchi e i brevetti registrati sono stati oltre 330.

La Camera ha diffuso periodicamente dati statistici sulle iscrizioni al Registro imprese, l'interscambio con l'estero, la congiuntura economica e le forze lavoro, informazioni che permettono agli imprenditori e agli studiosi di comprendere gli andamenti dell'economia.

In relazione agli adempimenti amministrativi l'Ente ha mantenuto una tempistica di pagamento dei propri fornitori che si mantiene prossima a 10 giorni e ha favorito l'introduzione del PagoPA come unico strumento di pagamento.

Il segretario generale M. Paola Esposito ricorda che *"Archiviato il periodo emergenziale e assimilate le nuove logiche di lavoro, l'Ente ha avviato un percorso di rinnovamento interno anche grazie alla linfa apportata dalle nuove risorse umane assunte nel corso del 2021. Gli strumenti digitali sono stati potenziati per consentire alle imprese di poter gestire da remoto le proprie richieste sia per rilasci di identificativi digitali che per vidimazione libri e formulari ma anche per i documenti validi per l'estero per i quali è stata avviata la stampa in azienda. Rimane centrale l'impegno dell'Ente ai tavoli istituzionali di lavoro per contribuire in rappresentanza del mondo economico*



alla crescita del sistema economico locale".

Ultima modifica: Giovedì 12 Maggio 2022

Condividi

Reti Sociali

Quanto ti è stata utile questa pagina?

Nessun voto

Rate

ARGOMENTI

[Giunta e Consiglio](#) [2]

[Sviluppo locale](#) [3]

[Sviluppo d'impresa](#) [4]

Source URL: <https://www.bg.camcom.it/notizie/consiglio-camerale-chiude-leesercizio-2021-un-disavanzo-600-mila-euro-allinsegna-del-sostegno>

Collegamenti

[1] https://www.bg.camcom.it/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D199

[2] <https://www.bg.camcom.it/ricerca-per-argomenti/%3Ftid%3D404>

[3] <https://www.bg.camcom.it/ricerca-per-argomenti/%3Ftid%3D251>

[4] <https://www.bg.camcom.it/ricerca-per-argomenti/%3Ftid%3D239>